



# Coppa del Mediterraneo: poker per l'Italia!

**Italia pigliatutto: la missione in Danimarca per la partecipazione alla decima Coppa del Mediterraneo, svoltasi il 18 e 19 Ottobre 2016, si è conclusa con una doppia vittoria nella classifica a squadre e in quella individuale sia per i continentali sia per gli inglesi. Per la serie "meglio di così..."**

**di Mauro De Biagi**

Un poker è un poker. Di maggior valore c'è solo la scala reale ma, almeno nel caso della Coppa del Mediterraneo, per ottenere un punteggio così fantasmagorico l'Italia avrebbe dovuto fare il pieno anche con le medaglie d'argento e con quelle di bronzo. Un'ipotesi che il presidente della Fidasc Felice Buglione non ha nemmeno preso in considerazione visto che ha commentato l'exploit azzurro con queste parole: "Quattro ori su quattro?! Bravissimi, più di così non era proprio possibile! Complimenti a tutti e grazie a nome della Fidasc e del Coni per un simile regalo arrivato proprio alla scadenza di questo Ciclo Olimpico.

Un'impresa che conferma in maniera autorevolissima il grande valore della cinofilia italiana non solo nei cani da ferma ma anche in tutte le altre innumerevoli specialità sportive praticate con l'ausilio dei cani". In effetti, il successo ottenuto in questa decima edizione della Coppa del Mediterraneo, fa il paio con l'ottimo piazzamento ottenuto, proprio nei tragici giorni del terremoto di agosto, dai nostri "equipaggi" impegnati nel Campionato Mondiale per i cani da soccorso della Protezione Civile Sportiva.

Per restare però ai cani da ferma, bisogna sottolineare che la prestigiosa manifestazione internazionale ha fatto registrare stavolta una leggera flessione in confronto agli strepitosi livelli degli anni scorsi che hanno visto il record di 23 nazioni partecipanti. A questa edizione della Coppa del Mediterraneo, ospitata dalla Danimarca, sono infatti mancate alcune rappresentative ufficiali come Francia e Portogallo, che hanno disertato con grande rammarico la manifestazione. E la stessa cosa è avvenuta per il Campionato del Mondo, al quale non ha potuto partecipare la categoria Spaniel. Questa defezione ha rappresentato una legittima forma di protesta legata alla ben nota vicenda del taglio delle code, che, in alcuni paesi, è ammesso

solo per i cani da ferma tedeschi e ungheresi e non per altre razze da ferma e da cerca, continentali e non (bracchi portoghesi e francesi, bracchi e spinoni italiani, spaniel ecc.). Eppure, per tali razze un simile intervento non può certo essere considerato "estetico", ma solo indispensabile per evitare immancabili e gravi traumi nel corso dell'esercizio venatorio o della pratica sportiva. Ne consegue che, se non dovessero subentrare aggiustamenti legislativi o una maggiore elasticità interpretativa, queste nazioni non potranno più ospitare manifestazioni internazionali senza rischiare di perdere la presenza di molte nazionali. Quest'anno, dopo essere stata ospitata due volte da Italia, Croazia e Serbia e una volta da Grecia, Francia e Slovacchia, la grande competizione sportiva è sbarcata a Ribe, nel nord danese della penisola dello Jutland, sui fantastici terreni di gara compresi in un ideale triangolo a due passi dal Mare del Nord, con ai vertici Esbjerg, Billund e Aabenraa.

È in questo scenario che è maturato lo storico en plein azzurro che, seppure raggiunto in assenza di un paio di temibili competitori, è autorevolmente validato dalla tipologia dei terreni e della selvaggina, che non sono certo familiari alla maggior parte dei cinofili e, soprattutto, dalla presenza di concorrenti, come gli inglesi, i tedeschi, i danesi e i finlandesi, che avevano



Mauro Pezzulli Campione individuale Continentali



Podio inglesi individuali

## Classifiche & qualifiche

### Continentali

Giuria: Ceccanti, Petersen, Herak, Ad Bajen, Bredsgaard, Nissen, Duedahl

#### 18/10/2016

1 ECC CAC CACIT	Krageborg Catja	D	c. Darman (Danimarca)
1 ECC CAC R CACIT	Aulomboens B. Pepsi	EB	c. Nielsen (Danimarca)
2 ECC R CAC	Wamlanghaar Djynn	L	c. Gould (Inghilterra)
2 ECC	Santo del Castello dei Doria	EB	c. Soddu (Italia)
3 ECC	Kragborg Chivas	D	c. Due (Svezia)
ECC	Atos	EB	c. Valdemar (Danimarca)
ECC	Cephore de Keranlouan	EB	c. Goffi (Italia)
MB	Joey	L	c. van Vught (Olanda)
MB	Muller	K	c. Pezzulli (Italia)
MB	Rypdeppenes D Drekkes Tequila	EB	c. Jorgensen (Norvegia)
MB	Hautun's Ffb Schock	K	c. Ottesen (Norvegia)
MB	Fasanwingens Allie	D	c. Lundstrom (Svezia)
MB	Lill-Gemon Mac-Nevis	D	c. Nilsson (Svezia)
B	Sanjon Crystal	K	c. Bennett (Inghilterra)

#### 19/10/2016

1 ECC CAC CACIT	Muller	K	c. Pezzulli (Italia)
1 ECC	Canon	EB	c. Cosentino (Italia)
2 ECC R CAC	Sanjon Crystal	K	c. Bennett (Inghilterra)
MB	Ace Chasse au Bon Vent	K	c. Mulders (Olanda)
MB	Sagesen's Nico	K	c. Halvor Madsen (Norvegia)
MB	Kragborg Chivas	D	c. Due (Svezia)
B	Haugrunn's Ffb Schock	K	c. Ottesen (Norvegia)
B	Lill-Gemon Mac-Nevis	EB	c. Berglund (Svezia)
B	Sansas Ally	D	c. Nilsson (Svezia)

### Inglese

Giuria: Ceccanti, Petersen, Herak, Ad Bajen, Bredsgaard, Nissen, Duedahl

#### 18/10/2016

1 ECC CAC CACIT	Pianigiani's Jigen	SI	c. Isardi (Italia)
2 ECC R CAC R CACIT	Atom del Sasovio	SI	c. Pastorcic (Croazia)
3 ECC	Mac Perssons Ally	SI	c. Persson (Svezia)
1 MB	Solid Gold's Yoga	SI	c. Paul-Wollmann (Germania)
2 MB	Morinensis Caster	SI	c. Mori (Italia)
3 MB	Little Treasure of Gawcott	SG	c. Chichester (Inghilterra)
MB	First Gordon English Beauty	SG	c. Scandella (Svizzera)
MB	Byronmoreno del Zagnis	SI	c. Pezzotta (Serbia)
MB	Pianigiani's Hans	SI	c. Pianigiani (Italia)
B	Frierfjordens Randi	PT	c. Have (Danimarca)
B	Sveaborgs Z-Caesar	SI	c. Talpai (Svezia)

#### 19/10/2016

1 ECC	Sveaborgs Z-Caesar	SI	c. Talpai (Svezia)
1 ECC	Pianigiani's Jigen	SI	c. Isardi (Italia)
2 ECC	Solid Gold's Yoga	SI	c. Paul-Wollmann (Germania)
MB	Atom del Sasovio	SI	c. Pastorcic (Croazia)
MB	Winga av Rabelugn	PT	c. Standertskjold-Nordenstam (Finlandia)
MB	Saregresi Pointerland Athos	PT	c. Pal (Ungheria)
MB	Alba de Rocfull	PT	c. Diaz (Spagna)
MB	First Gordon English Beauty	SG	c. Scandella (Svizzera)

dalla loro il "fattore campo".

Le due giornate di gara si sono dipanate su quattro territori molto distanti fra loro, due scelti per le razze inglesi, a nord di Ribe, e due per i continentali, nel sud. Le batterie di ciascuna categoria si sono scambiate le zone mentre ogni giuria è rimasta ad operare sullo stesso campo.

Come da regolamento, il pool arbitrale era internazionale: quattro giudici danesi (Erik Petersen, Svend Aage Vad, Allan Bredsgaard e Allan Nissen), un italiano (Piero Ceccanti), un croato (Hari Herak), un olandese (Ad Baijens) e un norvegese (Kiell Duedahl).

Come accade spesso nelle competizioni articolate in due o più giornate, non è certo alla fine della prima che si può cantare vittoria o che ci si può disperare. E questa regola è stata rispettata in pieno visto che in questa Coppa è successo - sportivamente parlan-



La giuria

do - di tutto e di più. Per esempio, nella categoria dei continentali, la temibilissima corazzata danese ha concluso la prima giornata di gara mettendo ben tre "equipaggi" in classifica: Michael Darman con il drahthaar Krageborg Catja (1 Ecc Cac Cacit), Flemming Ransborg con il drahthaar Kaerolts Mads (1 Ecc Cac R Cacit), Poul Valdemar Nielsen con l'epagneul breton Atos (Ecc). Il totale aritmetico di questa fantastica performance cinofila ammontava a 30 punti, ben 12 di più di quelli ottenuti dalla squadra italiana, anch'essa con tre concorrenti in classifica: Giuliano Goffi con l'eb Gephore de Keranlouan (Ecc), Luca Soddu con l'eb Santo del Castello dei Doria (2 Ecc) e Mauro Pezzulli con il kurzhaar Muller (Mb), per un totale di 18 punti che, mentre faceva ben sperare per un podio finale, sembrava troppo misero per raggiungere l'oro. Tre punti dietro all'Italia c'era la Svezia (15) poi, con 11, la squadra dell'Inghilterra; con 8 quella norvegese e con 4 l'Olanda.

Giochi fatti, quindi? Neanche per sogno, perché in seconda giornata era in agguato il coup de théâtre che faceva saltare tutte le previsioni. Inaspettatamente la macchina da guerra danese restava senza benzina e chiudeva senza nemmeno un cane in classifica rimanendo così a 30 punti. Nello squadrone azzurro, invece, esplodeva il sole e dopo i 4 punti ottenuti con l'importante Mb del giorno precedente, Muller

## FCI Coppa del Mediterraneo 2016

### Inglese

#### Classifica individuale

1	Pianigiani's Jigen	SI	c. Isardi (20 punti)
2	Atom Del Sasovio	SI	c. Pastircic (15 punti)
3	Solid Gold's Yoga	SI	c. Paul-Wollmann (11 punti)

#### Classifica a squadre

1	Italia (28 punti)
2	Svezia (17 punti)
3	Finlandia (8 punti)

### Continentali

#### Classifica individuale

1	Muller	K	c. Pezzulli (18 punti)
2	Sanjori Crystal	K	c. Bennett (13 punti)
3	Kragborg Catja	D	c. Dammand (12 punti)

#### Classifica a squadre

1	Italia (38 punti)
2	Danimarca (30 punti)
3	Svezia (23 punti)

**Hunt**  
Born to



Brenda

Ilde

di  
**Meozzi Massimo**  
Selezione Amatoriale Setter Inglese

Voc. Casellina 55 | 06012 Città di Castello (PG)  
Mobile +39 335 35 2602  
Fax +39 075 851 0249

<http://www.borntohunt.it>  
e.mail: [info@borntohunt.it](mailto:info@borntohunt.it)

**NATURAL SYSTEM**  
[www.mistermixdog.com](http://www.mistermixdog.com)

genuino naturale  
benessere e performance  
alto valore nutrizionale

**Il pasto più naturale per il tuo cane**

**MISTER MIX**  
ORIGINAL

[mistermixdog@mistermixdog.com](mailto:mistermixdog@mistermixdog.com)  
tel. 0577-679518



La squadra vincitrice tra i continentali

condotto da Mauro Pezzulli confezionava un entusiasmante 1Ecc Cac Cacit (12 punti) che permetteva alla squadra italiana di agguantare l'oro con il totale di 38 punti, grazie anche alla prestazione di Canon, l'epagneul breton di Vittorio Cosentino, che confezionava un determinante 1 Ecc. E con la pirotecnica prestazione della seconda giornata, il binomio azzurro Pezzulli-Muller riusciva anche a salire più in alto di tutti conquistando oro e titolo anche nella classifica individuale.

L'altro esempio di come nelle prove su due manches non si possa e non si debba mai dare nulla per scontato si è poi avuto nella categoria degli inglesi, nella quale, invece, la compagine azzurra è riuscita a confermare la netta supremazia fatta registrare il primo giorno, alla fine del quale gli italiani guidavano la classifica con i 20 punti conquistati da Gabriele Isardi con il setter inglese Pianigiani's Jigen (1 Ecc Cac Cacit), Marco Mori con Morinensis Caster (Mb), Stefano Pianigiani con Pianigiani's Hans (Mb). Anche se al termine della seconda giornata solamente Jigen è riu-

scito ad entrare in classifica con un 1 Ecc conquistato con ben tre punti, il totale finale ha non solo assegnato l'oro all'intera squadra (28 punti totali) ma anche il titolo individuale al sanguigno toscano di Reggello.



Podio continentali individuali



La squadra vincitrice tra gli inglesi

# prove caccia su selvaggina naturale

